

Master

USATO GARANTITO
BMW 520 I 24V 92 climat.
MERCEDES 200E 91 climat.
ALFA 164 V6 TURBO 91 pelle-climat.

Via Cosulich, 257 Tel. 2754810

Master

USATO GARANTITO
PUNTO 75 ssSP A/C servo 95
PUNTO CABRIO 1.2 95 Argento met.
CORSA SWING SP 795

Via Cosulich, 257 Tel. 2754810

Giovedì la discussione sui progetti, incluso il Buon Pastore

Giubileo in consiglio

An vota contro?

Pronta la delibera per le opere

Elaborata dalle commissioni è pronta per sbarcare in consiglio dopodomani la delibera delle 68 opere per il Giubileo. An annuncia il suo voto contrario. Attaca le grandi opere come «irrealizzabili», tira fuori problemi di bandi e trasparenza, poi parla di «progetti per 350 miliardi da affidare senza favoritismi». Interessi elettorali? Il presidente del consiglio Gasbarra convoca per oggi un tavolo maggioranza-opposizione per verificare.

RACHELE GONNELLI

È salpato ieri mattina dalle commissioni il basamento di opere per il Giubileo. Ora aspetta solo di essere varato ufficialmente dal consiglio comunale per «veleggiare» poi verso la legge di spesa promossa dal sottosegretario Nicola Scalzini. Il veliero giubilare - se così si può definire - con i suoi 68 progetti a bordo ha superato bonacce e procelle, ma è rimasto sempre, finora, nel limbo dei dibattiti e degli studi preliminari. Giovedì prossimo invece, ossia non più tardi di domani l'altro, dovrà assumere la forma assai più definita di delibera programmatica: cioè tradursi in un primo atto amministrativo vero e proprio. E qui rischia di incontrare delle difficoltà. Alleanza nazionale ha infatti annunciato ieri la possibilità di un suo voto contrario.

Non che il voto di An possa rischiare di affondare il carico da oltre 5 mila miliardi che corrisponde ai 68 progetti selezionati, visto che la maggioranza è decisa a bruciare

le tappe. Ma si può impantanare in aula e arrivare con minor forza a Palazzo Chigi.

Il clima, anche ieri mattina, è rimasto pacifico in Campidoglio. Tanto che è rimasto «non poco stupito», dice, il presidente della commissione Giubileo Enrico Gasbarra della posizione finale assunta dal consigliere Sergio Migliorini a nome di An. La posizione Migliorini suonava così ieri nella Sala delle Bandiere: «Se la maggioranza non ci garantisce la fattibilità delle grandi infrastrutture voteremo contro tutto il provvedimento. (Ma siccome non vogliamo fare la figura degli affondatori), fateci la cortesia di presentare a parte le grandi infrastrutture come la metro C e il sottopasso di Castel Sant'Angelo, così potremo votare contro solo su queste ultime». Gasbarra, che è anche presidente del consiglio, vuole ora capire se si tratta di una chiusura su problemi tecnici, risolvibili, oppure di una posizione politica e immutabile. E ha proposto un

«tavolo di confronto maggioranza-opposizione per arrivare prima di giovedì ad un accordo su tutto il pacchetto di opere». L'incontro è convocato per questo pomeriggio prima dell'inizio della seduta del consiglio.

Ma come spiega nel frattempo An l'aver deciso di cambiare la linea di collaborazione adottata finora nelle riunioni delle commissioni Giubileo e Roma Capitale? Il consigliere Migliorini dice che finora «alcune osservazioni poste da An sono state accettate e altre no», non vuole che «la nostra posizione sia strumentalizzata se votiamo contro la delibera» e spera «che ci sia lo spazio per degli emendamenti». Si ma cosa viene imputata in concreto alla maggioranza? «Siamo convinti che il 30 per cento dei progetti non farà in tempo ad essere realizzati». Ed è colpa della maggioranza? «Qualcuno può avere un occhio avido, visto che si parla di qualcosa come 300-400 miliardi solo per la progettazione». Chi? «Non so, noi vogliamo i bandi pubblici per maggiore trasparenza e verifiche trimestrali. Mentre l'agenzia per il Giubileo tendeva a prevederne una sola a fine anno. Ma sono già previsti bandi pubblici e quando non ci sono, come per il sottopasso, la progettazione è affidata direttamente al Provveditorato alle Opere pubbliche. Risposta di Migliorini: «Ci sono circa 350 miliardi stanziati a pioggia senza indicare chi farà la progettazione e non vorremmo che fosse automaticamente affidata all'agenzia. Insomma non vorremmo che ci fossero favoritismi...».

A Palazzo Baldassini, in via delle Coppelle, sede dell'agenzia per il Giubileo, i vetri tremano di fronte ad una insinuazione di questo tipo. E si fa notare che «l'agenzia, casomai, è nata proprio per applicare in modo puntuale le procedure di trasparenza nella preparazione e nell'ausilio alla realizzazione delle opere del Giubileo». La delibera in preparazione segue le linee tracciate dall'agenzia con alcune piccole modifiche. Vengono fin da subito impegnati 15 miliardi per la progettazione preliminare della nuova tangenziale est - una richiesta sollevata soprattutto dal gruppo verde -, vengono aggiunti due miliardi per il recupero di due casali nel parco di Monte Mario e il reinserimento del progetto di restauro del Buonpastore come Casa internazionale della donna.

Quanto alla scadenza delle verifiche, spetta al consiglio. E sarà quadrimestrale: lo hanno stabilito le commissioni. La prima, dalla quale uscirà una ulteriore scrematura sulla base della prima bozza di progettazione, sarà a fine luglio.



Turisti, pellegrini e religiosi a San Pietro

I sindacati annunciano una settimana di mobilitazione

Nel '95 morti in aumento nei cantieri del Lazio

Meno feriti, ma più morti. Anche per il '95, il «bollettino di guerra» del sindacato sugli infortuni sul lavoro nel Lazio fornisce cifre drammatiche. Quarantotto morti, quattro in più rispetto al 1994, soprattutto nel settore dell'edilizia e in quello dell'agricoltura; 45.811 infortuni (10.000 in meno dell'anno precedente); 1120 malattie professionali. E proprio per difendere la salute e la prevenzione nei luoghi di lavoro, da ieri ha preso avvio una mobilitazione straordinaria di Cgil, Cisl e Uil. La sicurezza sul lavoro è un diritto. Difendilo è il titolo della nuova campagna sindacale, che prevede anche una serie di inchieste-spot televisive all'interno del Tg regionale della Rai, in onda da oggi.

Ieri mattina, nel corso di una conferenza stampa, Fulvio Vento, Guglielmo Loy e Giustina Rondinelli - segretari generali di Cgil, Cisl e Uil - hanno illustrato i punti forti del «pacchetto sicurezza» che presenteranno agli amministratori locali, al ministro del lavoro Treu e al

questore di Roma Sucato: l'aumento degli organici dell'Ispettorato del lavoro della Capitale (oggi gli ispettori sono 58, ma ne servirebbero altri 90), la creazione di dipartimenti di prevenzione nelle Usl, la piena applicazione da parte delle imprese del decreto legge 626 del '94 sulla sicurezza e la salute, la limitazione del ricorso ai ribassi d'asta anomali e ai subappalti.

Ma in questo momento i timori del sindacato si concentrano molto anche sulle opere per il Giubileo del 2000: «Incontreremo anche il presidente dell'agenzia... il Giubileo Zanda - ha spiegato Fulvio Vento - vogliamo concordare strumenti per non ripetere la drammatica esperienza dei Mondiali, in cui ci fu un elevato numero di incidenti». Secondo il segretario della Cgil, la flessione degli infortuni negli ultimi anni è dovuta agli interventi del sindacato, ma anche al calo occupazionale legato alla crisi. Le principali cause degli incidenti, invece, restano il ricorso al lavoro ne-

ro e la pratica del subappalto, collegata ai forti ribassi d'asta. Basta dare un'occhiata ai dati forniti dall'Ispettorato del Lavoro: nel corso di 7.345 ispezioni, sono stati riscontrati 7188 illeciti amministrativi e 2072 reati penali, con il recupero di circa 61 miliardi di contributi evasi. Secondo i sindacati, il primato negli infortuni spetta alla provincia di Roma, con 30.980 infortuni, seguita da quella di Frosinone (5.356), Latina (4.835), Viterbo (2.724) e Rieti (1.898).

Ieri, intanto, i cantieri dell'VIII circoscrizione sono stati al centro di un «blitz» condotto dai vigili urbani e dai carabinieri della stazione di Giardinetti. I controlli hanno riguardato al posizione di alcune centinaia di immigrati, soprattutto dell'Europa dell'est. Al termine dell'operazione, cominciata all'alba, sono stati fermati 40 extracomunitari privi di permesso di soggiorno. I carabinieri hanno denunciato anche alcuni cittadini italiani per sfruttamento della manodopera. □ M.D.G.

Da Ostia all'Esquilino via al recupero

Il Comune approva i piani urbani

È cominciata ieri in consiglio comunale la maratona per approvare i progetti di riqualificazione urbana di cinque zone della città per i quali sono previsti investimenti per 827 miliardi. Fondi sia pubblici che privati. Il primo piano approvato è quello relativo a Ostia Ponente che prevede tra l'altro il risanamento e la manutenzione di 43 fabbricati per i quali la proprietà si impegna ad effettuare lavori per 46 miliardi. Altre sette proposte inserite nel piano riguardano aree o fabbricati da trasformare con interventi che comporteranno un aumento di superficie edilizia di 58 mila metri cubi inferiori alla potenziale edificabilità prevista dal Piano regolatore. Alcuni di questi interventi prevedono la demolizione e la sostituzione di edifici. Per queste opere i privati

investiranno circa 117 miliardi. Questo primo piano è stato approvato dalla maggioranza capitolina e con il voto contrario di Alleanza nazionale. Trenta miliardi verranno destinati all'acquisizione di aree a destinazione pubblica, per l'adeguamento di via dell'Acqua Rossa da via Romagnoli a Largo delle Marianne, per un nuovo tratto di visibilità tra via Casana e via dell'Idroscalo, per una corsia protetta per bus lungo via Baffico, per realizzare nuove sedi per il centro anziani, la scuola materna, l'elementare e il nido e infine per realizzare una nuova biblioteca e un centro culturale presso la scuola media «Guttuso». Il consiglio comunale ha poi affrontato l'analisi dei progetti per il recupero del Pignone, di Borghesiana, di Case Rosse e dell'Esquilino.

La giornata verrà festeggiata assieme ad attrici, detenute, giornaliste, ballerine, musiciste...

8 marzo, feste dal centro alla periferia

L'8 marzo arriva con una pioggia di appuntamenti, dalla periferia al centro della città. Enza Sampò e Serena Dandini condurranno due serate al Brancaccio e al Teatro di Tor Bella Monaca. Danza a Petralata, poesia al Teatro Centrale, una rassegna di arte multimedica al Villaggio Globale. E non è tutto. La giornata è stata presentata ieri da Gianni Borgna, dalla consigliera Daniela Monteforte e da Carla Sepe, dell'Ufficio Progetto Donna.

ELEONORA MARTELLI

Ogni anno, quando sul calendario torna il giorno delle donne, si pone il medesimo problema. ricordare l'otto marzo senza scendere in sterili celebrazioni. Questo bisogno a volte si è fatto tanto forte, tanto doloroso, da suggerire addirittura la tentazione di rinunciare alla festa, pur di non vederla isterilirsi in vuoti rituali. Ebbene, anche quest'anno il problema è stato posto. E brillantemente risolto. Almeno a giudicare dal cartellone di appuntamenti che l'assessorato alla Cul-

tura ha messo in campo, e che vedrà attrici, musiciste, detenute, giornaliste animare insieme la comune festa delle donne. Vediamo il programma.

La giornata si aprirà a mezzogiorno con la prima esibizione dell'Orchestra Sinfonica Clara Schumann composta da sole donne (38 musiciste e due soliste per pianoforte e violoncello), che eseguiranno, dirette da Elke Mascha Blaukenburg, direttrice dell'Orchestra Filarmonica di Colonia, musi-

che di Clara Schumann e di Marianna Martinez (1744-1812). Nel pomeriggio, al Palazzo delle Esposizioni, si terrà una no-stop teatrale (dalle 16 alle 21) *Accadde a Roma. Nove atti unici, nove protagoniste* (scritti da nove autrici diverse), che evocano figure di donne famose che nell'arco dei secoli hanno legato la loro vicenda di vita a Roma. Alla sera, poi, gli appuntamenti «centrali» della giornata, con due talk-show che si terranno rispettivamente al Teatro Brancaccio *Signore: chi è di scena*, e nel periferico Teatro Comunale di Tor Bellamonaca *Cittadine del mondo*. Il primo, condotto da Enza Sampò, tratterà i quattro momenti fondamentali per la vita di una donna: maternità, lavoro, amore e, purtroppo, a volte, violenza. La serata vedrà la partecipazione di molte attrici e personalità dello spettacolo e della cultura, fra cui hanno già aderito Adriana Asti, Livia Azzariti, Susy Blady, Eleonora Brigliadori, Paola Turci, Lidia Ravera e moltissime altre. A Tor Bellamonaca sarà Serena Dandini la conduttrice del-

la serata, anche questa ricca di ospiti fra cui Rossana Casale, Alessandra Faiella, Agnese e Francesca Gatto... Ma è impossibile citarle tutte. Per chi ama la poesia è certa-

mente un appuntamento da non perdere *Donna di dolori*, un testo scritto dalla poeta Patrizia Valduga, sorta di monologo-rievocazione di una donna che ripercorre la propria esistenza messo in scena (alle 21) al Teatro Centrale a cura di Luca Ronconi. Non da meno l'impegno della danza, che propone, nel periferico ma splendido spazio Petralata dell'ex lanificio Luciani, *Merlett*, un balletto della compagnia di Anna Catalano sul tema della comunicazione. Infine, un *Ponte sulla memoria* vuol essere la rassegna di arte multimedica a femminile, presentata dal Villaggio Globale (ex Mattatoio, a Testaccio) a cominciare alle 19. «Protagoniste della rassegna - ha spiegato Carla Sepe, responsabile dell'Ufficio Progetto Donna - saranno artiste immigrate e giovani artiste italiane. Il nostro obiettivo è quello di creare uno spazio di incontro che

mette in relazione opere diverse sia per mezzi espressivi, che per provenienza geografica».

Intanto l'8 marzo arriverà anche a Rebibbia femminile, con un concerto di Paola Turci (che la sera sarà al Brancaccio). Anche se non va dimenticato che le detenute del carcere femminile hanno partecipato anche da protagoniste, essendo loro le autrici del manifesto della giornata, risultato di un lavoro eseguito durante un laboratorio tenuto in carcere sotto la guida dell'artista Pablo Echuaren. Infine, ma non è la cosa meno importante, va segnalato il libretto che verrà diffuso *Noi Donne* dal titolo *Donne a Roma 1943-1944*. Si tratta di una preziosa testimonianza del contributo che le donne romane hanno dato alla resistenza nei lunghi mesi dell'occupazione nazista. Una pioggia di appuntamenti, quindi. E come ha detto Daniela Monteforte, presidente della commissione delle Elette «un programma non per celebrare, ma per fare il punto su ciò che abbiamo già fatto e su ciò che si deve ancora fare».

Progetto «Atmosfera» dell'Enea

«Che inquinamento farà?»

Presto nella capitale

le previsioni sullo smog

Arrivano a Roma le «previsioni» dell'inquinamento. Tra pochi mesi, infatti, sarà possibile conoscere con qualche giorno d'anticipo il livello degli agenti inquinanti in città, grazie alla misurazione di appositi parametri atmosferici, permettendo al Comune di decidere in anticipo le misure del caso.

Il nuovo servizio sarà realizzato dall'Enea che da tempo, in collaborazione con il Consiglio nazionale delle ricerche, sta portando avanti lo speciale progetto «Atmosfera». «Si tratta - spiega Cristina Mammarella, una dei responsabili dell'iniziativa - di un sistema che sarà in grado di simulare, in base ai dati atmosferici rilevati, la qualità dell'aria almeno nelle successive 48 ore». Ma non solo: alla simulazione saranno sottoposti anche i provve-

Arresti domiciliari per furto: ma lui va a rubare in taxi

Il 23 febbraio era stato arrestato per furto d'auto e posto agli arresti domiciliari: ieri l'altro sera è andato in taxi a rubare altre auto. Ma i carabinieri avevano visto l'auto gialla in attesa sotto la sua abitazione e lo avevano scorto mentre saliva a bordo. Così lo hanno seguito. Enzo Ceci, 41 anni, è stato arrestato in flagrante, dopo che aveva spaccato la vetrina di un autosalone ed era entrato nel locale impossessandosi delle chiavi di alcune auto in esposizione. Ieri mattina il pretore di Roma lo ha condannato a sette mesi di carcere per evasione e tentato furto.

Arrestati dopo il colpo al supermercato

Due rapinatori che avevano appena «ripulito» le casse del supermercato Conad di via di Grottrossa, sono stati arrestati, da un ispettore e due agenti del commissariato di polizia Flaminio. Nella zona, personale di polizia era all'erta dal giorno prima, quando era stata segnalata da un passante la presenza di due giovani, che erano stati sorpresi a calzare dei passamontagna: il giorno dopo, alla stessa ora, i due si sono ripresentati armati di pistole, poi risultate finte, e si sono appropriati dell'incasso della giornata. Ma la loro fuga, a bordo di un'auto rubata, è stata bloccata sulla rampa del supermercato dalla polizia.

Monterotondo: individuati due spacciatori

I carabinieri di Monterotondo hanno arrestato ieri mattina un uomo e una donna, vedovi e conviventi tra loro, responsabili di spaccio di eroina. Si tratta di Pasquale Di Stefano, 45 anni, che ha precedenti giudiziari per stupefacenti, (condannato a dieci anni di reclusione, gli era stata sospesa la pena per motivi di salute, e cioè a causa della sua obesità) e di Giovanna Bastianelli, 36 anni. I due sono stati trovati in possesso di 50 grammi di eroina e tre milioni di lire considerati provento dello spaccio.

Autotreno contro Mercedes Un morto

Umberto Demilia di 49 anni è morto l'altra notte in un incidente stradale avvenuto sulla via Ariana, tra Valmontone e Velletri. L'uomo si trovava a bordo di una Mercedes che, per cause in corso di accertamento, nel punto in cui la strada si restringe si è scontrata con un autotreno. Sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuoco, che hanno estratto l'uomo dalle lamiere: la morte è sopraggiunta durante il trasporto in ospedale.